



Sogni di progresso

Anticolonialismo, Nazioni unite e fine dell'Impero italiano in Africa orientale (1942-1969)

Parte del PRIN 2017 *Republican Italy and International Aid, 1945-1989* diretto dalla Prof.ssa Salvatici, il mio lavoro si occupa del processo di decolonizzazione in Africa e della fine dell'impero italiano. In particolare, lo studio analizza la nascita e l'elaborazione, a partire dagli anni '40, delle idee di indipendenza, di modernità, di sviluppo e di progresso e le utilizza come chiave di lettura per comprendere i significati che diversi attori storici – rappresentanti delle organizzazioni internazionali, attivisti anticoloniali, nazionalisti Africani, politici coloniali – hanno dato al proprio futuro. Se da una parte questo lavoro si rapporta a un recente interesse storiografico al periodo tardo coloniale, dall'altra si confronta direttamente con la storiografia sull'internazionalismo e sulle origini delle Nazioni Unite. Questi dibattiti storiografici sono molto spesso confinati a questioni di carattere intellettuale e/o diplomatico. Questo studio invece unisce lo studio delle istituzioni internazionale con un esame dell'immaginario politico degli attori protagonisti del processo di decolonizzazione. L'obiettivo principale di questo progetto è costituito da una monografia e da due articoli, tutti in corso di elaborazione. Nel suo insieme, il progetto è diretto a studiosi che si occupano delle storie dell'impero, di storia globale, di decolonizzazione e delle Nazioni Unite.



Dreams of Progress

Anticolonialism, the United Nations, and the End of the Italian Empire in East Africa (1942-1969)

Part of the project PRIN 2017 *Republican Italy and International Aid, 1945-1989* coordinated by Prof Silvia Salvatici, my work focuses on how the end of empire in Africa promoted a wide range of ideas of independence, modernity, and development and how these evolved in the post-colonial era. More specifically, my research takes the question of progress to explore the meanings different actors – from representatives of international organizations to local socio-political activists and imperial policy-makers – attached to their future. While this work builds upon a recent and consolidated scholarly interest in late colonial history, it also engages with the burgeoning literature on internationalism and the origins of the United Nations. These debates are often confined to the realm of intellectual and diplomatic history. The project combines the study of international institutions with the analysis of political imaginations of participants in the process of decolonization. The project's main outcome is a monograph and two peer-reviewed articles currently in progress. As a whole, the project speaks to scholars interested into the histories of empire, the global history of decolonization and the rise of the United Nations.